

ARTICOLI DEL CODICE CIVILE

Vi do lettura degli articoli del Codice Civile riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi:

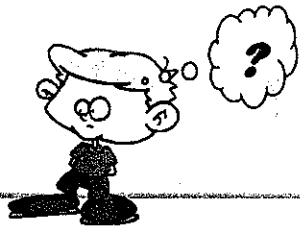
ART. 143: Con il matrimonio il marito e la moglie acquistano gli stessi diritti e assumono i medesimi doveri.

Dal matrimonio deriva l'obbligo reciproco alla fedeltà, alla assistenza morale e materiale, alla collaborazione nell'interesse della famiglia e alla coabitazione.

Entrambi i coniugi sono tenuti, ciascuno in relazione alle proprie sostanze e alla propria capacità di lavoro professionale o casalingo, a contribuire ai bisogni della famiglia.

ART. 144: I coniugi concordano tra loro l'indirizzo della vita familiare e fissano la residenza della famiglia secondo le esigenze di entrambi e quelle preminenti della famiglia stessa. A ciascuno dei coniugi spetta il potere di attuare l'indirizzo concordato.

ART. 147: Il matrimonio impone ad ambedue i coniugi l'obbligo di mantenere, istruire ed educare la prole tenendo conto delle capacità, dell'inclinazione naturale e delle aspirazioni dei figli.



Quando abbiamo partecipato alla celebrazione del matrimonio di qualche parente o amico, quale particolare della Liturgia nuziale ci ha colpito di più?

Quali frasi, gesti del rito del Matrimonio mi sembrano più significative? Quali invece facciamo fatica a capire?

SALMO 126

Canto delle ascensioni. Di Salomone.

Se il Signore non costruisce la casa, invano vi faticano i costruttori.

Se il Signore non custodisce la città, invano veglia il custode.

Invano vi alzate di buon mattino, tardi andate a riposare e mangiate pane di sudore: il Signore ne darà ai suoi amici nel sonno.

Ecco, dono del Signore sono i figli, è sua grazia il frutto del grembo.

Come frecce in mano a un eroe sono i figli della giovinezza.

Beato l'uomo che ne ha piena la faretra: non resterà confuso quando verrà a trattare alla porta con i propri nemici.

I rito del matrimonio

SCHEDA N.19

MEMORIA DEL BATTESIMO

Dopo il saluto iniziale, per disporre gli sposi e i presenti alla celebrazione del Matrimonio, il sacerdote invita a far memoria del Battesimo con queste o simili parole:

N. e N., la Chiesa partecipa alla vostra gioia e insieme con i vostri cari vi accoglie con grande affetto nel giorno in cui davanti a Dio, nostro Padre, decidete di realizzare la comunione di tutta la vita. In questo giorno per voi di festa il Signore vi ascolti. Mandi dal cielo il suo aiuto e vi custodisca. Realizzi i desideri del vostro cuore ed esaudisca le vostre preghiere.

Riconoscenti per essere divenuti figli nel Figlio, facciamo ora memoria del Battesimo, dal quale, come da seme fecondo, nasce e prende vigore l'impegno di vivere fedeli nell'amore.

.....

Padre, nel Battesimo del tuo Figlio Gesù al fiume Giordano, hai rivelato al mondo l'amore sponsale per il tuo popolo.

Noi ti lodiamo e ti rendiamo grazie.

Cristo Gesù, dal tuo costato aperto sulla Croce hai generato la Chiesa, tua diletta sposa.

Noi ti lodiamo e ti rendiamo grazie.

Spirito Santo, potenza del Padre e del Figlio, oggi fai risplendere in N. e N. la veste nuziale della Chiesa.

Noi ti lodiamo e ti rendiamo grazie.

Dio onnipotente, origine e fonte della vita, che ci hai rigenerati nell'acqua con la potenza del tuo Spirito, ravviva in tutti noi la grazia del Battesimo, e concedi a N. e N. un cuore libero e una fede ardente perché, purificati nell'intimo, accolgano il dono del Matrimonio, nuova via della loro santificazione. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

INTERROGAZIONI PRIMA DEL CONSENSO

Terminata l'omelia e dopo qualche momento di silenzio, gli sposi e tutti gli altri si alzano in piedi. Quindi il sacerdote si rivolge agli sposi con queste parole o con altri simili:

Prima forma

Carissimi N. e N., siete venuti insieme nella casa del Padre, perché la vostra decisione di unirvi in matrimonio riceva il suo sigillo e la sua consacrazione davanti al ministro della Chiesa e davanti alla comunità.

Voi siete già consacrati mediante il Battesimo: ora Cristo vi benedice e vi rafforza con il sacramento nuziale, perché vi amiate l'un l'altro con amore fedele e inesauribile e assumiate responsabilmente i doveri del matrimonio.

Pertanto vi chiedo di esprimere davanti alla Chiesa le vostre intenzioni.

Poi il sacerdote li interroga sulla libertà, sulla fedeltà e sulla procreazione ed educazione dei figli.

Ad ogni singola domanda ognuno degli sposi dà la propria risposta.

N. e N., siete venuti a contrarre matrimonio in piena libertà, e consapevoli del significato della vostra decisione? *Gli sposi rispondono: SI.*

Siete disposti, seguendo la via del matrimonio ad amarvi e onorarvi l'un l'altro per tutta la vita? **SI.**

La domanda che segue si può omettere se le circostanze lo richiedono, come, per esempio, quando gli sposi sono avanzati in età.

Siete disposti ad accogliere responsabilmente e con amore i figli che Dio vorrà donarvi e a educarli secondo la legge di Cristo e della sua Chiesa? **SI.**

Seconda forma

Compiuto il cammino del fidanzamento, illuminati dallo Spirito Santo e accompagnati dalla comunità cristiana, siamo venuti in piena libertà nella casa del Padre perché il nostro amore riceva il sigillo di consacrazione. Consapevoli della nostra decisione, siamo disposti, con la grazia di Dio, ad amarci e sostenerci l'un l'altro per tutti i giorni della vita. (Ci impegniamo ad accogliere con amore i figli che Dio vorrà donarci e educarli secondo la Parola di Cristo e l'insegnamento della Chiesa) Chiediamo a voi, fratelli e sorelle di pregare con noi e per noi perché la nostra famiglia diffonda nel mondo luce, pace e gioia

CONSENSO

Quindi il sacerdote invita gli sposi ad esprimere il consenso:

Se dunque è vostra intenzione unirvi in matrimonio, datevi la mano destra ed esprimete davanti a Dio e alla sua Chiesa il vostro consenso.

Gli sposi si danno la mano destra e lo sposo dice:

Io N. accolgo te N., come mia sposa. Con la grazia di Cristo prometto di esserti fedele sempre, nella gioia e nel dolore, nella salute e nella malattia, e di amarti e onorarti tutti i giorni della mia vita.

La sposa dice:

Io N. accolgo te N., come mio sposo. Con la grazia di Cristo prometto di esserti fedele sempre, nella gioia e nel dolore, nella salute e nella malattia, e di amarti e onorarti tutti i giorni della mia vita.

BENEDIZIONE E CONSEGNA DEGLI ANELLI

Il sacerdote dice:

Il Signore benedica + questi anelli che vi donate scambievolmente in segno di amore e di fedeltà.

Lo sposo, mettendo l'anello al dito anulare della sposa, può dire:

N., ricevi questo anello, Segno del mio amore e della mia fedeltà.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

La sposa, mettendo l'anello al dito anulare dello sposo, può dire:

N., ricevi questo anello, Segno del mio amore e della mia fedeltà.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

BENEDIZIONE NUZIALE

Il sacerdote, a mani giunte, invita i presenti a pregare con queste o simili parole:

Fratelli e sorelle, raccolti in preghiera, invochiamo su questi sposi, N. e N., la benedizione di Dio: egli, che oggi li ricolma di grazia con il sacramento del Matrimonio, li accompagni sempre con la sua protezione.

Tutti pregano per breve tempo in silenzio. Poi il sacerdote, tenendo stese le mani sugli sposi, continua:

Padre santo, creatore dell'universo, che hai formato l'uomo e la donna a tua immagine e hai voluto benedire la loro unione, ti preghiamo umilmente per questi tuoi figli, che oggi si uniscono con il sacramento nuziale.

**V. Ti lodiamo Signore e ti benediciamo
R. Eterno è il tuo amore per noi**

Scenda, o Signore, su questi sposi N. e N. la ricchezza delle tue benedizioni, e la forza del tuo Santo Spirito infiammi dall'alto i loro cuori, perché nel dono reciproco dell'amore allietino di figli la loro famiglia e la comunità ecclesiale.

**V. Ti supplichiamo, Signore
R. Ascolta la nostra preghiera**

Ti lodino, Signore, nella gioia, ti cerchino nella sofferenza; godano del tuo sostegno nella fatica e del tuo conforto nella necessità; ti preghino nella santa assemblea, siano tuoi testimoni nel mondo. Vivano a lungo nella prosperità e nella pace e, con tutti gli amici che ora li circondano, giungano alla felicità del tuo regno. Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

BENEDIZIONE CONCLUSIVA

Dio nostro Padre vi conservi uniti nell'amore; la pace di Cristo abiti in voi e rimanga sempre nella vostra casa.

Amen.

Abbiate benedizione nei figli, conforto dagli amici, vera pace con tutti.

Amen.

Siate nel mondo testimoni della carità di Cristo, sappiate riconoscere Dio nei poveri e nei sofferenti, perché essi vi accolgano un giorno nella casa del Padre.

Amen.